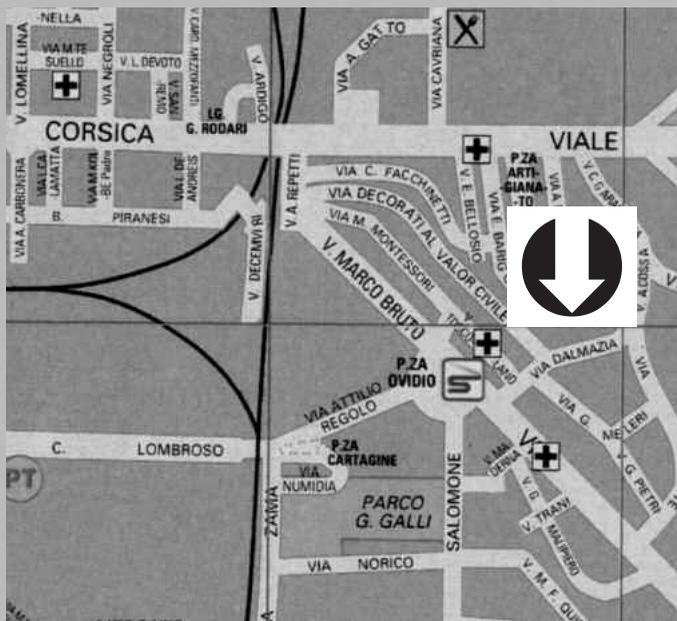




CENTRO · CULTURALE  
ANTONIANUM



CENTRO · CULTURALE  
ANTONIANUM



**Chiesa S. Nicolao della Flue**

**via Dalmazia 11 - Milano**

**Tram: 27 (fermata Piazza Ovidio)**

**Bus: 45, 66**

**Centro Culturale Antonianum**

Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione,  
settore B Cultura (Lr 28/96 decreto N° 181/2002)

Insignita della Benemerenzia Civica del Comune di Milano il 7/12/2007.

Corso XXII Marzo, 59 - 20129 Milano - Tel./Fax 02 733 327

[www.centroculturaleantonianum.it](http://www.centroculturaleantonianum.it)

[info@centroculturaleantonianum.it](mailto:info@centroculturaleantonianum.it)

con il patrocinio di:



**Regione Lombardia**  
Istruzione, Formazione e Cultura



**Provincia  
di Milano**



**Milano**  
Comune  
di Milano



*Musica e Parole*

*11<sup>a</sup> edizione*

# PIANOFORUM

**“A due a due”  
I 12 Studi di Chopin Op. 10**

*A cura di don Carlo José Seno*

*Pianista: don Carlo José Seno*

*Voce recitante: Marco Pigni*

*Come si svolge il Pianoforum:*

- Distribuzione all'ingresso del programma di sala
- Introduzione di Don Carlo José Seno
- Spiegazione ed esecuzione dei brani

*Venerdì 27 settembre 2013 ore 20.45*

**Chiesa San Nicolao della Flue**

**Via Dalmazia, 11 – Milano**

*Ingresso libero  
sino a esaurimento dei posti disponibili*

## “A DUE A DUE” Gli Studi op. 10 di Chopin

*“Gli Studi op. 10 e op. 25 di Chopin sono il più straordinario tesoro che i pianisti di tutto il mondo possono conquistare. Racchiudono contenuti musicali di bellezza abbagliante e contengono problemi tecnici di livello altissimo. Il modo più entusiasmante per tenersi in contatto totale assoluto col pianoforte è suonare gli Studi di Chopin”* (Marcello Abbado).

Durante quest’anno, nella mia nuova condizione, mi sono orientato poco a poco ad approfondire questi brani straordinari, completando lo studio dell’opera 10: un’avventura davvero appassionante.

Gastone Belotti, il grande musicologo e studioso appassionato di Chopin, analizzando con cura le tonalità e la datazione di questi 12 studi, nota *“una parvenza di organizzazione nel fascicolo”*, tanto che *“vien da pensare che siano stati ideati a coppie”*, unendo brani assai diversi fra loro. E conclude la sua analisi con un consiglio intrigante che vorrei provare a mettere in pratica: ci assicura infatti che *“eseguire questi studi in pubblico a gruppi di due ottiene un effetto stupendo”*.

L’idea poi di una presentazione “a due a due” richiama da vicino l’esperienza che sto vivendo vicino a Firenze con il Movimento dei Focolari: al centro di essa c’è infatti la fraternità, l’unità che si realizza fra persone molto diverse, dalle origini più lontane. È quindi per me affascinante vedere che in questo momento la musica e la mia vita si rispecchiano l’una nell’altra.

*don Carlo José Seno*



**Don Carlo José Seno** è nato nel 1958 a Milano.

Frequenta il Conservatorio “G. Verdi”, formandosi alla scuola di Alberto Mozzati e crescendo in un ambiente familiare appassionato di musica. Nel 1973-76-78 vince il Concorso ENAL di La Spezia, nelle tre categorie. Vince pure il Primo Concorso Pianistico Nazionale “Città di Albenga” (1978). Sempre nel 1978, si diploma e debutta con l’Orchestra Sinfonica della RAI di Milano. Laureato in vari concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti in Italia e all’estero, collabora con orchestre. Si stabilisce per tre anni a Parigi, perfezionandosi dapprima presso il Conservatorio nella classe di Germaine Mounier e, in seguito, col celebre pianista Georges Cziffra. Nel 1983, dopo un’esperienza di luce e di grazia, la sua vita ha una svolta. Entra nel Seminario della diocesi di Milano, è ordinato sacerdote nel 1990, e destinato a Milano come vicario parrocchiale. Ancora seminarista, riprende la sua esperienza di musicista concertista raccontando, con l’aiuto della musica, la sua storia di incontro con Dio. Tale modalità artistica di annuncio della esperienza di fede che lo ha illuminato viene proseguita, in accordo col Vescovo di Milano, anche negli anni del sacerdozio. In seguito all’incontro con alcuni amici sacerdoti, realizza spettacoli in cui spiega e interpreta i brani musicali alla luce di un tema teologico, o “raccontando” la vicenda di alcune figure spirituali (S. Teresa di Lisieux, il cardinale Van Thuan, Chiara Luce Badano, Charles de Foucauld). Ha prodotto alcuni CD, dove parola e musica sono linguaggi in dialogo, che aprono il cammino verso il mistero. Attualmente vive a Incisa in Val d’Arno, in un centro di spiritualità di comunione per sacerdoti e seminaristi.